

Bilancio Fondazione Attivo da 228 milioni

Il presidente Melley conferma l'aumento del patrimonio:
«Cresciute anche le capacità erogative per il territorio»

Laura Ivani / LA SPEZIA

Un attivo di 228 milioni di euro, con un avanzo di esercizio di 5,8 milioni, oltre a 8,9 milioni di euro investiti in iniziative e progetti per il territorio.

Sono alcuni numeri del bilancio d'esercizio 2018 della Fondazione Carispezia, approvato ieri e che consentirà di definire lo stanziamento delle risorse necessarie per l'attività 2019. Si tratta dell'ultimo atto per la Fondazione Carispezia guidata dal presidente Matteo Melley. Il prossimo 10 giugno è stata convocata la riunione di insediamento del nuovo consiglio di indirizzo per la nomina del presidente: con l'approvazione del bilancio e la relazione annuale sono scaduti gli organi statutari della Fondazione che si appresta a una nuova fase. Una fase che parte decisamente in positivo, grazie a quanto garantito dal lavoro di questi anni: un accresciuto valore del patrimonio, grazie a finanziamenti diversificati, che consentiranno una continuità alle erogazioni a sostegno dello sviluppo del territorio dal punto di vista sociale, culturale ed economico. «Il nostro compito primario - ha commentato Melley - è preservare e incrementare, se possibile, il valore del patrimonio». Un caso particolare quello del-

la Fondazione Carispezia. «Non sono molti i casi - prosegue Melley - di una piccola fondazione che riesca a garantire, in un territorio non particolarmente florido economicamente, un prospero futuro alla banca, aumentando le dimensioni patrimoniali e le capacità erogative, realizzando investimenti significativi sul territorio». Non solo. Il 2018 è stato l'anno dell'operazione di integrazione di Carispezia con Cariparma, che genererà un «consistente incremento patrimoniale». Ma già i numeri che emergono dal bilancio 2018 parlano chiaro. Ammontano a 1,7 milioni di euro gli accantonamenti patrimoniali. Come detto l'attivo di bilancio è di 228 milioni, 207 milioni a valori contabili, mentre la redditività è del 3,7%. Con l'approvazione del bilancio 6,5 milioni sono stati destinati all'attività istituzionale del 2019, con investimenti correlati alla missione che avranno 2,5 milioni di euro di ricadute sul territorio. Nel dettaglio, degli 8 milioni destinati a progetti, 5 milioni riguardano l'attività erogativa e 3,9 gli investimenti di missione. Le erogazioni lo scorso anno sono state destinate al fondo unico nazionale per il volontariato e quello per il contrasto alla povertà educativa minorile, per oltre 600 mila euro complessivi. Sono 232 le iniziative tra welfare (1,7 milioni), cultura (1,6) e formazione (1). Oltre alle erogazioni,

gli investimenti correlati alla missione hanno permesso di concretizzare importanti iniziative, specie in campo socio-assistenziale. Nel quartiere di Bragarina sono stati recentemente presentati 63 alloggi a favore delle fasce abitative più deboli, grazie a investimenti del fondo Housing sociale Liguria, oltre all'avvio di attività nelle aree ex Acam alla Speciale ed ex ospedale San Bartolomeo a Sarzana. Fiore all'occhiello il progetto Aut Aut - Autonomia Autismo, che ha permesso di concretizzare due immobili, a Sant'Anna e nella sede ex Arpal, per l'inclusione socio-lavorativa nei settori della ristorazione e ricettivo. Soddisfazione espressa da Melley: «Sono certo che i nuovi organi sapranno conservare e valorizzare il patrimonio materiale e immateriale, migliorando i risultati fin qui conseguiti per il maggior benessere della nostra comunità». —

laura.ivani@ilsecoloxix.it



Peso:47%

I CONTI DEL 2018



La splendida sede di Fondazione Carispezia, in via Chiodo



Peso:47%